



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. **1184**

**18.11.2003**

All. *1*

li .....

**Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale  
e della Formazione**

e, p.c.

**Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica**

**pres. Giovanni Tinebra  
Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria**

**Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

**Oggetto: Indennità per servizi esterni.**

**Art. 9, D.P.R. 395/95 – Art. 11, D.P.R. 254/99 – Art. 9, D.P.R. 164/02.**

Già con nota n. 1104 del 27 ottobre 2003 questo Coordinamento, prendendo spunto dalla nota n. 333/9507.D.2.2 del 22 settembre 2003 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Generale delle Risorse Umane, Servizio Ordinamento e Contenzioso ha richiesto a codesta Direzione generale l'emanazione di urgenti direttive affinché agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria impiegati in servizi **comunque esterni** venga legittimamente corrisposta l'indennità per servizi esterni.

A distanza di qualche settimana dall'invio della precitata missiva, si è venuti per di più a conoscenza anche della sentenza del TAR della Toscana n. 5272/2003 (che si allega opportunamente in copia) che ha affermato il diritto del personale del Corpo di polizia penitenziaria impiegato in servizi esterni a percepire l'indennità predetta anche se non impegnato in compiti di vigilanza, tutela, scorta, traduzione e piantonamento o correlati ad attività automontate o alla custodia di detenuti.

Ciò premesso, ed anche al fine di evitare l'innescarsi di una spirale giudiziaria, si sollecita codesta Direzione generale ad emanare con la massima urgenza le direttive già richieste con la citata nota n. 1104 del 27 ottobre 2003 e che determinino il riconoscimento del diritto a percepire l'indennità per servizi esterni anche al personale del Corpo di polizia penitenziaria impiegato, per almeno tre ore giornaliere, in tutti servizi esterni.

Nell'attesa di un cortese e sollecito riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesai**